



# COMUNE DI TORRENOVA

Città Metropolitana di Messina



CAP 98070- P.IVA 01345160830 - C.F. 95001680834  
Tel.: 0941/785060; E-mail: [info@comune.torrenova.me.it](mailto:info@comune.torrenova.me.it)  
PEC: [protocollo@pec.comune.torrenova.me.it](mailto:protocollo@pec.comune.torrenova.me.it)

COMUNE DI TORRENOVA  
PROVINCIA DI MESSINA

10 MAR 2023

3473

Prot. N.

Spett.le

SRR Messina Provincia S.C.p.A.  
[srrmessinaprovinciascpa@pec.it](mailto:srrmessinaprovinciascpa@pec.it)

**Oggetto: Riscontro nota prot. 17 del 04/01/2023.**

**Pianificazione affidamento del servizio integrato di igiene ambientale.**

**Art. 15 della L.R. n. 9/2010 e s.m.i.**

Con la presente, a riscontro della nota di cui in oggetto, recepita da questo Ente con nota prot. 204 del 04/01/2023, si trasmette, ai fini delle attività di monitoraggio degli appalti, nonché della pianificazione inerente all'affidamento integrato di igiene ambientale, il documento contenente le Indicazioni per il Bando di gara di affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Torrenova (ME).

Torrenova, 10/03/2023

Il Responsabile del Settore  
Patrimonio e Manutenzione

Geom. Domenico E. V. Reitano







## COMUNE DI TORRENOVA

### Indicazioni per il Bando di gara di affidamento del Servizio di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Torrenova (ME)

Il presente elaborato riporta le prescrizioni che devono essere previste nel Bando di Appalto e nel Disciplinare di gara riguardo ai *Criteri Ambientali Minimi (CAM)* richiesti dall'Amministrazione comunale di Torrenova, tenuto conto di quanto previsto dal **Decreto del Ministro dell'Ambiente e delle Tutele del Territorio e del Mare, oggi Ministero delle Transizione Ecologica, del 13/02/2014** riguardo all'affidamento dei Servizi di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Le prescrizioni di cui al presente elaborato si applicano ai seguenti aspetti del Bando di appalto:

- Requisiti di selezione minimi dei candidati
- Specifiche Tecniche - Criteri di base
- Condizioni di esecuzione - Criteri di base
- Criteri Premianti

Per quanto attiene all'affidamento del servizio di **Gestione dei rifiuti urbani** (*Categoria C*) come specificato nell'Allegato 1 del Decreto, i Criteri Ambientali Minimi fissati dal Decreto riguardano essenzialmente la **raccolta**, mentre viene rimandata a futuri aggiornamenti la definizione dei criteri minimi relativi alle altre fasi del servizio.

La **Prevenzione della produzione dei Rifiuti**, come previsto dalla Parte IV del **D. Lgs. n. 152/2006** (il cosiddetto Testo Unico Ambientale), costituisce il quadro di riferimento normativo per la stazione appaltante, in particolare:

- l'Art. 179 (*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*);
- l'Art. 180 (*Prevenzione della produzione di rifiuti*);
- l'Art. 180 bis (*Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti*).

L'**oggetto dell'appalto** deve indicare in modo esplicito che trattasi di un "*servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita*".

La **selezione dei candidati ammessi alla gara d'appalto** devono:

- disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali;
- calcolare il costo di trasporto in discarica utilizzando il prezzo del carburante per i chilometri percorsi, senza moltiplicare per le tonnellate di rifiuti trasportate;
- avere la capacità di eseguire il contratto con il minor impatto possibile sull'ambiente e sul lavoro, attuando misure di gestione ambientale e di sicurezza sul lavoro conformi ad uno



schema riconosciuto in sede internazionale (*Registrazione EMAS, Norma ISO 14001, Standard OHSAS 18001*);

- ogni candidato deve, a pena di esclusione, avere eseguito servizi di Raccolta Differenziata con sistema di separazione secco/umido che prevedano la raccolta domiciliare "Porta a Porta" di tutte le frazioni merceologiche di rifiuti prodotti;
- servito un bacino di utenza almeno pari a 5.000 abitanti (circa il numero di abitanti del Comune di Torrenova);
- abbia raggiunto una percentuale superiore al 75 % di Raccolta Differenziata in almeno due anni solari compresi fra le annualità 2020/2021/2022.

### **Specifiche tecniche**

**I contenitori dei rifiuti** utilizzati per la raccolta presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi) devono:

- essere colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili;
- essere conformi ai *Criteri Ambientali Minimi (CAM)* per l'arredo urbano e contenere il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile.
- Prevedersi eventuali sostituzioni in quota parte dei mastelli già in dotazione;

**Gli automezzi per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti** deve avere motorizzazione Euro 6 oppure essere elettrici, ibridi o a metano o a gpl. L'offerente nella Relazione tecnico-illustrativa deve formulare **proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire in discarica e di miglioramento dei fattori ambientali**.

L'appaltatore deve attuare tutti gli interventi necessari ad assicurare che si possa attivare/realizzare un'isola ecologica, funzionante nel rispetto delle norme vigenti, nello specifico conforme al **DM 8 Aprile 2008 e ss.mm.ii.**

L'appaltatore deve effettuare il servizio di **Raccolta differenziata** in modo tale da **massimizzare quantità e qualità dei materiali raccolti affinché possano essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo**.

A questo scopo:

- la raccolta differenziata domiciliare ("*Porta a Porta*") deve riguardare almeno tutte le frazioni merceologiche dei rifiuti prodotti, ossia rifiuti organici (frazione umida), frazione secca (differenziata) e frazione residua (indifferenziata);
- il Gestore deve dotarsi di un sistema di verifica della qualità dei conferimenti, registrare gli errati conferimenti e segnalarli, applicando eventuali sanzioni, al Comune;
- il Gestore deve assicurare, su richiesta, la raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, compresi i RAEE, presso le utenze domestiche.

In occasione di **rifiuti prodotti nel corso di eventi** (mercati, feste, fiere, sagre periodiche) di cui la stazione appaltante ha indicato il numero e la dimensione nei documenti di gara, l'appaltatore deve



svolgere un servizio specifico di raccolta differenziata, predisponendo in loco i contenitori carrellabili e la cartellonistica necessari.

L'appaltatore deve **realizzare e utilizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio** in grado di fornire informazioni su:

- numero e tipo di utenze servite;
- numero di abitanti serviti;
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata;
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione della tipologia;
- flussi giornalieri di utenti e dei materiali nel Centro di raccolta;
- tipi e frequenza dei disservizi verificatisi;
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte (impianti di trattamento, recupero e smaltimento);
- dati sul compostaggio domestico e di comunità;
- numero di mezzi ed operatori impiegati nella raccolta;
- numero di eventi e relativa produzione di rifiuti;
- tutte le informazioni necessarie al rispetto dei criteri *“informazioni agli utenti”* e *“rapporti periodici del servizio”*;
- corrispettivi CONAI ricevuti.

L'azienda deve rendere disponibili per l'utenza le seguenti **informazioni**:

- un numero telefonico (eventualmente con chiamata gratuita – numero verde) ;
- in modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni a settimana;
- con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni a settimana;
- un call center di almeno 4h/g;
- un indirizzo e-mail ed un sito web.

La ditta deve fornire alla stazione appaltante un **Rapporto almeno semestrale che consenta di valutare l'efficacia del servizio** stesso rispetto alle esigenze degli utenti e ne evidenzi gli impatti ambientali e le eventuali criticità.

Entro un anno dall'aggiudicazione del contratto l'appaltatore deve presentare alla stazione appaltante una **Relazione contenente elementi utili alla definizione di azioni per la riduzione dei rifiuti**.

L'appaltatore deve realizzare **campagne di sensibilizzazione sul tema della minimizzazione degli impatti ambientali dei rifiuti**, sia per utenti sia per studenti delle scuole indicate nei documenti di gara.

L'appaltatore deve fornire ed installare, all'interno ed all'esterno degli ambienti di ingresso degli edifici pubblici indicati nei documenti di gara, appositi **cartelloni/targhe che informino il pubblico che il servizio di gestione dei rifiuti urbani è svolto nel rispetto dei CAM**.

Fermo restando il rispetto dei sopracitati criteri di base, nel caso di appalti con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarebbe consigliata e prevista dal Codice dei Contratti pubblici **D. Lgs. n. 50/2016** e disciplinata dall'*Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (AVCP)*, possono essere utilizzati **criteri premianti in relazione a:**

- *caratteristiche degli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti;*
- *realizzazione di un servizio relativo alle compostiere domestiche;*
- *numero di progetti e campagne per la sensibilizzazione per ridurre gli impatti ambientali dei rifiuti;*
- *predisposizione di un Piano di Comunicazione ed Informazione ambientale.*

È opportuno che la Stazione Appaltante assegni ai CAM punti tecnici non inferiori al 15% del punteggio totale a disposizione.

Inoltre è opportuno che si valuti l'opzione di far incassare all'appaltatore i corrispettivi CONAI per le varie frazioni della raccolta differenziata (carta e cartone, plastica, vetro ed alluminio) o di lasciarli riscuotere direttamente al Comune.

Se non vengono rispettate le clausole contrattuali, devono essere previste delle penalità commisurate all'entità delle inadempienze, con la possibilità anche delle rescissione del Contratto.

### ***Compostaggio domestico***

Al fine di promuovere l'attività di compostaggio domestico come forma di riduzione della produzione dei rifiuti organici, la stazione appaltante può:

- prevedere che l'appaltatore fornisca agli utenti interessati compostiere domestiche in comodato gratuito o in altra forma agevolata;
- implementare l'Albo dei Compostatori già esistente in cui iscrivere coloro che, applicando correttamente la pratica del compostaggio, contribuiscono a ridurre l'impatto ambientale e l'onere del servizio di raccolta dei rifiuti;
- prevedere l'implementazione di sistemi adeguati per attuare il compostaggio di comunità.



## Spazzamento

Il servizio di spazzamento delle strade rimane in capo all'ente, con costo a carico del servizio d'igiene ambientale. È richiesto comunque il servizio di noleggio e svuotamento/conferimento per n. 2 cassoni scarrabili destinati per sfalci ed indifferenziato, quest'ultimo proveniente dallo svuotamento cestini con personale dell'Ente.

È invece richiesto lo svuotamento cestini spiagge 2 volte al giorno nel periodo giugno/settembre.

## Frequenze raccolta

I servizi di raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli urbani (R.S.U. – FRAZIONE SECCA) e dei rifiuti differenziati (FRAZIONE ORGANICA - CARTA – PLASTICA – VETRO - IMBALLAGGI IN METALLO) provenienti da fabbricati ed insediamenti in genere, posti entro il Comune di Torrenova, con popolazione al 31/12/2022 di 4.566 residenti, raggruppati in 2.538 UD e 277 UND, salvo modifiche imposte da fatti imprevisti, dovranno essere espletati secondo il seguente calendario con le seguenti modalità:

CALENDARIO RACCOLTE PORTA A PORTA

Tipologia		Frequenza della raccolta	Giorno della raccolta
RSU frazione secca (non ingombrante) ovvero rifiuti urbani non differenziati		Settimanale	sabato
RSU frazione umida ovvero rifiuti compostabili e mense		Trisettimanale	lunedì
			mercoledì
			venerdì
Carta e cartone		Quindicinale	giovedì
Plastica		Settimanale	martedì
Vetro ed alluminio		Quindicinale	giovedì

## Tariffazione puntuale

Si richiede l'implementazione di sistemi che prevedono Tariffe calcolate in maniera diversa da quanto previsto dal Metodo Normalizzato, pur mantenendo l'impostazione di base prevista dal **D.P.R. n. 158/1999**, ma con l'obiettivo di essere "puntuali" (*Metodo Puntuale*), ovvero calibrate in funzione dei rifiuti effettivamente prodotti dalle singole utenze. Ad esempio, la parte fissa della Tariffa viene applicata come un "canone" rapportato alla potenzialità/volume dei servizi forniti, alla stregua dei "servizi a rete", mentre la parte variabile della Tariffa viene calcolata sulla base degli effettivi pesi dei rifiuti conferiti o/e sulla base del volume del contenitore fornito all'utente in relazione al tipo

di rifiuto conferito. Tale ultima articolazione tariffaria abbandona completamente il parametro della superficie dell'utenza, in quanto è stato dimostrato che non vi è correlazione tra superficie e produzione dei rifiuti.

### ***Dallo scenario attuale agli obiettivi***

Le indicazioni riportate in questo documento e che devono essere rispettate nella Offerta tecnica delle ditte partecipanti al Bando di gara, sono funzionali al mantenimento e miglioramento della attuale gestione del servizio dei rifiuti urbani effettuato nel territorio comunale.

I risultati della raccolta differenziata, stimolano l'Amministrazione a individuare ulteriori nuove strategie per garantire il trend più che positivo della percentuale differenziata, con attenzione alle modalità di conferimento (orari, tipologia di sacchetto, purezza della frazione).

Il nuovo progetto dovrà saper fornire risposte ai seguenti "gap":

1. Riduzione dei costi di trasporto;
2. Continuità di accoglienza da parte degli impianti di conferimento dell'umido;
3. Mancanza di impiantistica;
4. Fruizione migliore dell'isola ecologica;
5. Aumento delle tipologie di frazioni differenziate raccolte;
6. Riduzione della frazione secca non riciclabile;

La successiva tabella indica come il trend della percentuale di RD sia ormai stabilmente posizionato nell'intorno dell' 80%, con picchi di qualche punto superiore. Tale situazione ovviamente riverbera in una facilitazione nell'esecuzione del servizio.



Comune di Torrenova										Produzione Rifiuti anno 2022					Tot. Differenz. annua / Cod. CER	% Differenz. annua / Cod. CER
codice CER	tipologia	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic			
200101	carta	9.650,00	16.990,00	15.470,00	17.910,00	14.510,00	15.850,00	5.280,00	12.910,00	8.070,00	17.690,00	20.860,00	8.180,00	163.370,00		9,54%
150101	cartone	15.120,00	9.280,00	14.660,00	16.020,00	9.790,00	9.490,00	22.960,00	11.840,00	18.540,00	14.030,00	7.370,00	23.950,00	173.050,00		10,11%
200307	ingombranti	600,00	1.340,00	2.840,00	1.760,00	4.560,00	2.830,00	5.660,00	6.480,00	3.380,00	1.700,00	5.330,00	2.180,00	38.660,00		2,26%
150102	plastica	15.510,00	14.740,00	19.980,00	15.820,00	17.990,00	20.230,00	22.000,00	25.590,00	17.580,00	17.690,00	17.820,00	14.610,00	219.560,00		12,82%
150107	vetro	14.340,00	11.660,00	13.920,00	11.510,00	13.470,00	21.340,00	19.080,00	22.990,00	18.050,00	11.540,00	10.860,00	16.310,00	185.070,00		10,81%
200201	Sfaldi e pot.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
200108	organico	51.890,00	43.910,00	74.220,00	49.330,00	50.850,00	50.240,00	57.200,00	64.260,00	43.980,00	47.770,00	41.160,00	42.460,00	617.270,00		36,05%
150103	legno	-	-	-	370,00	-	-	-	-	-	-	-	-	370,00		0,02%
150106	imballaggi misti	-	-	-	-	-	-	-	16.410,00	-	-	-	-	16.410,00		0,96%
200121	tubi fluor.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
200123	frigorif.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
200135	monitor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
200136	pacc. Elettrodom.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
160216	toner stamp.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
200132	farnaci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
200125	oli/grassi com.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
200110	abbigliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
130208	oli sintetici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
200134	batt accum	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
160604	batt alcal	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		0,00%
tot. Differenz. Mensile		107.110,00	97.920,00	141.090,00	112.720,00	111.170,00	119.980,00	132.180,00	160.480,00	109.600,00	110.420,00	103.400,00	107.690,00	1.413.760,00	% RD annua	
% Differenz. Mensile		82,83%	73,17%	79,85%	86,56%	81,51%	81,74%	86,83%	90,14%	83,96%	78,97%	81,97%	81,44%		82,57%	
200301	RSU	22.200,00	35.900,00	35.600,00	17.500,00	25.220,00	26.800,00	20.040,00	17.560,00	20.940,00	29.400,00	22.740,00	24.540,00	298.440,00	% RSU indiff. annua	
200301	RSU COVID	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
% indifferenz. mensile		17,17%	26,83%	20,15%	13,44%	18,49%	18,26%	13,17%	9,86%	16,04%	21,03%	18,03%	18,56%	298.440,00	17,43%	
tot. Produz. RSU+RD mensile		129.310,00	133.820,00	176.690,00	130.220,00	136.390,00	146.780,00	152.220,00	178.040,00	130.540,00	139.820,00	126.140,00	132.230,00		1.712.200,00	



Tre sono i principali punti di forza che hanno caratterizzato il “Modello in essere”, permettendo di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata del 82,57% in soli tre anni, pur partendo da una base ottimale del 73,72 % del 2019:

- la forte determinazione di amministratori che innovano piuttosto che subire;
- una squadra che si applica per fare sistema;
- una popolazione che in maggioranza ha senso civico e rispetta l'ambiente.

Riguardo ai due punti di forza acquisiti con le esperienze pregresse, è ferrea volontà dell'amministrazione perseguire prioritariamente i seguenti obiettivi:

1. **COMPOSTAGGIO DOMESTICO:** già in questa fase, si registra un crescente interesse da parte dell'utente di ridurre la frazione da conferire con l'opportunità del compostaggio, fattibile per molti soggetti, stante la realtà territoriale; di contro, sarebbe decrescente il quantitativo di frazione umida trasportata agli impianti finali con evidenti vantaggi economici per gli utenti e per l'Ente, visti i risparmi sui costi di trasporto e conferimento. Per il futuro si punta ad aumentare la richiesta di iscrizione all'Albo dei compostatori per ridurre ulteriormente i costi del servizio d'igiene ambientale.
2. **ISOLE DI RACCOLTA TECNOLOGICAMENTE AVANZATE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DOMESTICI:** qualora attivata, gli utenti che dovessero aderire conferendo autonomamente i loro rifiuti differenziati, imprimerebbero un'accelerazione in termini di:
  - attuazione della tariffa puntuale
  - rinegoziazione per il non servizio, dato il conferimento diretto dei rifiuti alle isole di raccolta, che comporta per il gestore un ridotto impiego di mezzi e personale, con conseguente economia sul costo del servizio.

Per quanto sopra, entrambi i modelli, COMPOSTAGGIO DOMESTICO ed ISOLE DI RACCOLTA TECNOLOGICAMENTE AVANZATE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DOMESTICI, comportano in prospettiva due obbligazioni:

1. Ottimizzazione del servizio improntato all'efficienza – efficacia ed economicità con vantaggi economici per la tariffazione degli utenti;
2. Economie per l'Ente che annualmente, in base alla percentuale di utenze “virtuose” in grado di alleggerire i carichi di lavoro del soggetto gestore, producendo economie di scala, comportano una rinegoziazione del servizio così riportata:
  - a) **COMPOSTAGGIO DOMESTICO:** per ogni 50 nuovi compostatori, il ricalcolo al costo del servizio alla voce “raccolta umida” in percentuale per il costo del servizio non reso;



- b) **ISOLE DI RACCOLTA TECNOLOGICAMENTE AVANZATE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI DOMESTICI:** ricalcolo in percentuale per il numero di utenze che aderiscono al modello di gestione autonoma a partire da una base di 100 adesioni, in percentuale per i servizi non resi.

Il Responsabile del Settore  
Patrimonio e Manutenzione



